

CENTRO STUDI OIC
 COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Gara a Procedura Aperta per l'affidamento del Servizio Tecnico di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica (ex Progettazione Preliminare), Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione dei lavori di Ristrutturazione dell'Impianto Sportivo denominato "Stadio Comunale Scajarba".

CUP. E82H17000490008_CIG. 7838696891

Scadenza_23.04.2019

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura aperta, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue.

1. L'art 5 comma 1 primo capoverso del D.M. 17/06/2016 afferma che "L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso".

Stimare a solo il 3% le spese equivale ad affermare che il professionista, nello svolgimento del proprio incarico non sostiene praticamente alcuna spesa, ipotesi questa decisamente insostenibile a fronte dell'importo e del servizio oggetto di appalto. È infatti noto che il professionista debba sostenere spese obbligatorie quali, solo per citare alcune, le spese di:

- trasporto per i sopralluoghi, specialmente in fase di esecuzione dell'opera;
- stampa degli elaborati e cosiddette spese di cancelleria;
- gestione dell'attività (telefono, uso del PC, affitto)
- polizza professionale RC
- cauzione provvisoria/definitiva
- ammortamento dei software utilizzati

A tal proposito si invita la S.V., qualora non l'abbia già fatto, alla lettura di un importante documento redatto dalla Commissione Bandi dell'Ordine Ingegneri Cagliari in merito alla valutazione delle offerte anormalmente basse nel caso di servizi affidati con il prezzo più basso. Pur non trattandosi del caso in specie (trattasi di OEPV), potrà notare come l'Ordine fornisca una serie di spunti, anche a partire dalle spese ineluttabili che il professionista deve sostenere per poter adempiere nel modo migliore al proprio servizio. Alla luce di ciò, si chiede di voler rettificare il calcolo della parcella inserendo una percentuale spese che sia congrua e commisurata all'incarico da svolgere e che non sia lesiva della dignità del lavoratore.

2. Per ciò che concerne la tempistica assegnata, essa non appare commisurata al servizio da svolgere. Al punto 4 del Disciplinare di gara si legge infatti che per il progetto di fattibilità tecnico economica viene assegnato un tempo di 15 gg naturali e consecutivi, suscettibili peraltro di ribasso in sede di offerta, che risulta assolutamente insufficiente a svolgere l'incarico, con il conseguente rischio di incidere negativamente sulla qualità del progetto. Tale valutazione parte dal presupposto che è interesse dell'Amministrazione consentire all'operatore di svolgere il proprio servizio secondo la regola dell'arte, nel rispetto della normativa e delle esigenze della stessa Stazione Appaltante le quali, tuttavia, non possono

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

diventare un ostacolo al principio del favor participationis. La definizione di una congrua tempistica già in sede di gara consente infatti all'operatore di presentare un'offerta, ponderata e consapevole. Si chiede pertanto di rettificare il bando assegnando una tempistica congrua alla complessità del servizio richiesto.

3. Si segnala una incongruenza al paragrafo "Requisiti di capacità tecnica e professionale", punto g) del Disciplinare di gara: viene richiesto di aver espletato servizi di ingegneria e di architettura negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID di importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno **pari a 1,5. volte** l'importo stimato dei lavori, ma, successivamente, viene indicato l'importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi **pari a 1 volta** all'importo dei lavori stessi. Si chiede di specificare se il parametro corretto sia 1 volta o 1,5 volte l'importo dei lavori, e di rettificare quanto prima il bando al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici ed evitare possibili contestazioni.
4. Al paragrafo "Requisiti di capacità tecnica e professionale", punto i) del Disciplinare di gara, in merito al personale tecnico da utilizzare per il servizio, viene richiesta una dotazione diversa per soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti, cui vengono richieste n. 6 unità, e il professionista singolo o l'associazione di professionisti cui vengono richieste invece 4 unità. Ebbene tale differenziazione non trova alcun supporto normativo in quanto il personale richiesto per l'espletamento del servizio, espresso in FTE, deve essere identico a prescindere dalla compagine e dalla forma giuridica e societaria dell'operatore economico. Tale differenziazione porta con sé un forte profilo di illegittimità e pertanto si chiede di rettificare il bando uniformando la richiesta e definendo, per entrambi i soggetti, se le unità utili siano 4 o 6.

Alla luce di quanto su esposto si chiede a codesta Spett. Le Amministrazione **di rettificare la procedura.**

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.